

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00371275

ESC - Ente schedatore S263

ECP - Ente competente S263

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1100371271

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione ciclo

OGTN - Denominazione /dedicazione I tredici standardi dei Castelli di San Severino Marche: Truschia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	MC
PVCC - Comune	San Severino Marche
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Tacchi Venturi
LDCU - Indirizzo	via Salimbeni, 39
LDCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca comunale P. Tacchi - Venturi
LDCS - Specifiche	Sala esposizione
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1792
DTSF - A	1792
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Turriani Emilio
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1780
AUTH - Sigla per citazione	70004331
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	94
MISL - Larghezza	70
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Nel quarto stendardo numerato è individuato il castello di Truschia. La rappresentazione comprende una Madonna secondo la tradizionale

DESO - Indicazioni sull'oggetto	rappresentazione della Madonna di Loreto: Maria e il bambino, in piedi, dalla pelle scura, uniti in un' unica veste dorata. Sopra di loro due putti reggono una corona vegetale e un giglio. Ancora più in alto una colomba. Sotto i piedi della madonna una piccola casetta, a rappresentazione della Santa Casa di Loreto. In basso a sinistra un modellino di città e una scritta.
DESI - Codifica Iconclass	11F5
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; Angeli; Oggetti: corona vegetale, casetta; Animali: colomba; Piante: Giglio
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	Fronte, in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	III Truschia
NSC - Notizie storico-critiche	Gli stendardi della Città e dei Castelli furono dipinti nel 1792 da Emidio Turriani (o Emilio Torriani) in sostituzione di quelli ornai logori e inutilizzabili realizzati in legno nel XV secolo. Gli stendardi erano utilizzati per la processione in onore del Santo Patrono. Il ciclo rappresenta i dodici castelli del territorio più il borgo protoindustriale di Molino sorto a nord ovest della cinta muraria. Ad eccezione di quello della città di San Severino sono numerati da I a XII.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di San Severino Marche
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	1100371275_FTA_001
BIL - Citazione completa	Paciaroni, Raul, Gli stendardi dei Castelli di San Severino Marche, San Severino Marche, Bellabarba, 1983
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2019
CMPN - Nome	Cialoni, Francesca
FUR - Funzionario responsabile	Moriconi, Pierluigi

